

# SENTINELLE IN PIEDI

**flash-mob per sostenere la LIBERTÀ  
DI ESPRESSIONE minacciata dal DDL  
2688 sulle cosiddette “fake news”**

***Modena – sabato 25 marzo  
Piazza Roma, lato Fonte d'abisso  
Ore 18:30 - 19:30 (ritrovo 18:20)***

Nel 2013, anche grazie alle veglie delle Sentinelle in Piedi, è stato bloccato l'iter del DDL Scalfarotto che di fatto si proponeva di istituire il reato d'opinione per chiunque esprimesse un pensiero non allineato al potere in tema di famiglia e sessualità. Oggi, quattro anni dopo, assistiamo ad un nuovo tentativo di introdurre il reato d'opinione con la scusa di voler punire chi diffonde notizie false.

Il DDL 2688, intitolato “Disposizioni per prevenire la manipolazione dell'informazione online, garantire la trasparenza sul web e incentivare l'alfabetizzazione mediatica” (<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/328217.pdf>), presentato al Senato il 07/02/2017 dai senatori Gambaro, Mazzoni, Divina e altri, prevede:

- una multa fino a 5 mila euro per «chiunque pubblici o diffonda» online «notizie false, esagerate o tendenziose» che riguardino dati o fatti infondati o falsi;
- se poi la «fake news» è tale da destare «pubblico allarme», o «fuorviare settori dell'opinione pubblica», l'articolo 2 aggiunge ai 5 mila euro di multa anche un anno di reclusione;
- quando poi si promuova una «campagna d'odio» contro un individuo o si possa «minare il processo democratico, anche a fini politici», gli anni di reclusione diventano due e l'ammenda sale a 10 mila euro.

**Ma chi stabilisce la falsità, l'esagerazione o la tendenziosità di una notizia? Quando si tratta di una campagna d'odio? Quando si mina il processo democratico? Il DDL non lo dice e lascia l'interpretazione al singolo giudice...**

Nell'indifferenza generale ci stiamo avviando verso un regime totalitarista, ogni voce dissonante potrebbe essere giudicata una “fake news” e dunque perseguita. Di fronte a questo attacco alla libertà d'espressione non è possibile rimanere indifferenti, motivo per cui a fine marzo le SENTINELLE IN PIEDI scendono in piazza, in tutta Italia, per difendere la giustizia, la verità e la libertà.